



CITTÀ DI POMPEI

(Città Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n.	del
23	27/04/2023

OGGETTO: Rendiconto di gestione 2022 e Relazione illustrativa – Approvazione.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **16.45**, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'approvazione del presente provvedimento i componenti l'Assemblea sono presenti in numero di quindici (15) + 1 (Sindaco) come segue:

	P	A
LO SAPIO Carmine (SINDACO)	x	-
CACCURI Salvatore	x	-
CALABRESE Angelo	x	-
D'AMORA Sabrina	x	-
DE ANGELIS Luisa	-	x
DE MARTINO Stefano	x	-
DEL REGNO Giuseppe	x	-
DI CASOLA Domenico	x	-
ESTATICO Mario	x	-

	P	A
LA MARCA Giuseppe	x	-
MALAFRONTA Massimo	x	-
MARRA Raffaele	-	x
PIEDEPALUMBO Giuseppa Maria	x	-
ROBETTI Alberto	x	-
SCALA Raffaele	x	-
VEGLIA Marino	x	-
VITIELLO Vincenzo	-	x
Totale	14	3

Presiede l'Assemblea il Consigliere Giuseppe La Marca , in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Sono presenti altresì alla seduta i seguenti Assessori: Andreina Esposito, Raffaella Di Martino e Vincenzo Mazzetti.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Vittorio Martino

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione a firma del Dirigente del III Settore Dott. Salvatore Petirro e del Sindaco;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 118/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D. Lgs. n. 126/2014, con il quale sono state approvate disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 118/2011 e al D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 06/04/2023, avente ad oggetto "Approvazione schema di rendiconto di gestione 2022";

Visto l'allegato parere favorevole all'approvazione del rendiconto 2022 e dei relativi documenti allegati, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del 26/04/2023, acquisito al prot. n. 22569 del 26/04/2023;

Richiamato l'allegato verbale della III Commissione Istituzionale Permanente del 20/04/2023, trasmesso con nota prot. n. 21962/2023;

Richiamato l'allegato verbale della Conferenza dei Capigruppo del 21/04/2023, trasmesso con nota prot. n. 22062/2023;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, resi dal Dirigente del settore competente;

Ascoltati gli interventi dei Consiglieri, riportati nell'allegato resoconto stenotipico, che costituisce parte integrante del deliberato;

Il Presidente dell'Assemblea invita il Consiglio a determinarsi nel merito ed a procedere alla votazione per alzata di mano;

Presenti: 14

Assenti: 3 (De Angelis, Marra e Vitiello)

Favorevoli: 9

Contrari: 5 (Caccuri, Calabrese, Di Casola, Estatico e Robetti)

Il Presidente, successivamente, stante l'urgenza, invita il Consiglio a procedere alla votazione per l'immediata eseguibilità:

Presenti: 14

Assenti: 3 (De Angelis, Marra e Vitiello)

Favorevoli: 9

Contrari: 5 (Caccuri, Calabrese, Di Casola, Estatico e Robetti)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione a firma del Sindaco e Dirigente del Settore Affari Finanziari Dott. Salvatore Petirro, che allegate al presente deliberato ne forma parte integrante e sostanziale, restando

incaricato il Dirigente del Settore Affari Finanziari per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione come sopra riportata,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



CITTÀ DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Al Consiglio Comunale

SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Rendiconto di gestione 2022 e Relazione illustrativa - Approvazione.

CONTESTO GENERALE

Ai sensi dell'art. 227 del Tuel, il rendiconto della gestione è deliberato l'anno successivo dall'organo consiliare e si compone del Conto di bilancio, del Conto economico e del Conto del patrimonio. Ai sensi degli artt. 151 e 231 il rendiconto è completato della relazione illustrativa relativa alla dimostrazione dei risultati di gestione dell'attività dell'Ente.

Con deliberazione n. 18 del 20 aprile 2022, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024. Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 12 luglio 2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2022. Nel corso dell'anno 2022 sono state operate "accurate e sostanziali verifiche contabili" per la ricognizione dell'andamento delle entrate proprie dell'ente, in relazione alle spese da sostenere, in considerazione della grave crisi economica determinata dalla pandemia, così come stabilito al punto 6) del citato atto deliberativo consiliare.

E' stata disposta la prevista operazione di *Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi*, ai sensi dell'art. 193, approvata dal consiglio comunale con proprio atto n. 47 del 30 luglio 2022, con il quale si è verificato ed assicurato il permanere al 31/12/2022, degli equilibri generali di bilancio 2022/2024 e della gestione di competenza 2022. Sono state disposte numerose variazioni di bilancio, approvate dalla giunta e regolarmente ratificate dal consiglio comunale nei termini previsti dalla normativa contabile.

E' da evidenziare che nel corso dell'anno, sul versante delle riscossioni e dei pagamenti, sia in conto residui che in competenza, si è registrato un andamento abbastanza positivo, attribuibile in parte alle procedure intraprese per l'accelerazione delle entrate e alla graduale ripresa economica successiva alla grave crisi pandemica, che negli anni passati ha messo a dura prova l'economia del nostro Paese.

SPESE

Il totale delle spese correnti impegnate dall'Ente nel 2022 ammonta a € 23.351.121,03 in aumento rispetto ai 20 milioni di euro dell'anno precedente.

Sono state impegnate spese correnti per circa il 74,28 per cento dello stanziamento finale, al netto del FPV, generato a chiusura 2022, (in aumento rispetto al 60 per cento del rendiconto dell'anno precedente 2021) ma il dato, depurato dal Fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE - è del 83,37 per cento (in aumento rispetto al 2021 del 67,18%). Le spese in conto capitale presentano una percentuale di impegno del 9,46 per cento, ma non è un dato negativo, in quanto sono stati re-imputati all'annualità 2023, buona parte degli impegni di spesa per la realizzazione di opere pubbliche, quasi tutte legate al PNRR, finanziate solo a fine anno 2022, per l'importo complessivo di € 24.928.104,15, in riferimento al concetto di esigibilità, oltre al fatto che altri stanziamenti previsti rappresentavano la candidatura a progetti presso Ministeri, non approvati.

Il buon esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit. I), la spesa in conto capitale (Tit. II) e l'eventuale rimborso di prestiti (Tit. IV). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi elementi.

La realizzazione degli investimenti e la sua percentuale dipendono dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dall'ente solo in minima parte. È il caso dei lavori pubblici che si intendono finanziare ricorrendo ai contributi in conto capitale concessi da altri enti. Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi. La percentuale di realizzazione non è, quindi, l'unico elemento che dev'essere considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento verificatosi nella gestione delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento sufficientemente rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale. In questo caso, però, come per gli investimenti, si verificano alcune eccezioni che vanno attentamente considerate:

- all'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate "a specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che un'economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente;
- una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate, aumentano il volume

della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, ma rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso, il mancato impegno ha avuto origine da un uso economico delle risorse che, non tempestivamente rilevato, ha prodotto a consuntivo un'economia di spesa.

- la strategia del Comune può essere finalizzata al contenimento continuo della spesa corrente. Quello che nel precedente punto era un fenomeno di natura occasionale si trasforma, in questa seconda ipotesi, in una sistematica ricerca di contenimento della spesa. I risultati di questo comportamento saranno visibili a consuntivo quando l'avanzo di gestione raggiungerà valori consistenti. Questa strategia è tesa a garantire, nell'esercizio successivo, un elevato grado di autofinanziamento degli investimenti che potranno essere finanziati con mezzi propri, nella forma di avanzo della gestione.

L'analisi teorica si conclude con la valutazione della spesa per il rimborso dei prestiti che incide sul risultato finale del programma. Il Titolo IV della spesa è relativo al rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario. È infatti un'operazione priva di qualunque margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie.

Il 2022 ha fatto registrare uno stato di realizzazione dei programmi, spese in conto capitale, pari a circa il 9,46 per cento, in considerazione degli impegni effettivi, legati all'esercizio 2022 per € 4.314.943,08. Se invece consideriamo pure quelli assunti su esercizio 2022 e re-imputati all'annualità 2023, per euro 24.928.104,15, lo stato potenziale di realizzazione dei programmi è pari a circa 64,13 per cento, rispetto al 38,80% dell'anno precedente.

La velocità con la quale il Comune paga i fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi e, soprattutto, sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi è limitato alla sola componente delle "spese correnti", in quanto le spese in conto capitale hanno, di solito, tempi di realizzazione pluriennali e il volume dei pagamenti, che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento, è privo di particolare significatività.

La velocità di gestione della spesa corrente è di circa 72,85, in diminuzione rispetto al precedente rendiconto del 78,83 e rappresenta il rapporto tra pagamenti e impegni in conto competenza e residui per complessivi € 20.562.348,14.

LE SPESE DI PERSONALE E L'INDEBITAMENTO

I fattori di rigidità strutturale a lungo termine sono il costo del personale e il livello di indebitamento, che determinano, in termini negativi, riflessi sul bilancio delle scelte strutturali adottate dal Comune. L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente

vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economiche-finanziarie. Il grado di rigidità strutturale (spese di personale + rimborso mutui/entrate correnti) registra una discreta riduzione rispetto ai consuntivi degli anni precedenti.

Il costo complessivo del personale dipendente si è assestato su € 6.268.194,06, quale spesa lorda, in aumento rispetto ai 5,8 milioni di euro del rendiconto 2021, attribuito alle nuove assunzioni, avvenute nel corso dell'anno. Tale spesa è comprensiva della spesa del personale in convenzione, per la quota parte di costo sostenuto dall'Ambito Sociale 32 di euro 17 mila euro. Tale spesa rappresenta il 26,84 per cento della spesa corrente (€ 23.351.121,03) ed è pari al 22,16 per cento delle entrate correnti (€ 28.279.966,67), in riduzione rispetto al 28,80 per cento dell'anno precedente. Risulta, pertanto, rispettata l'intera normativa in tema di spesa di personale, anche considerando la media relativa agli anni 2011-2013 per € 8.900.550,14. Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2022 è di n. 115 unità, in diminuzione rispetto alle n. 130 unità del 2021, (oltre il Segretario Generale), per effetto dei numerosi pensionamenti e dimissioni, oltre a 4 unità a tempo determinato.

La spesa per mutui ordinari è data dagli interessi passivi per € 95.152,47 (in aumento rispetto ai 91 mila euro del 2021) e dal rimborso delle quote capitali, per € 284.409,09. A tali somme è necessario aggiungere la quota relativa all'anticipazione di liquidità (di cui al d.l. n. 35/2013) che presenta una quota interessi di € 70.726,10 e una quota capitale per € 155.973,11. Alle quote capitali è da aggiungere inoltre la quota di € 96.333,34, quale rata capitale del mutuo concesso, per € 1.445.000,00 dal Credito Sportivo, a zero interessi. Il costo totale dell'indebitamento, per le sole quote capitali, è di € 536.715,54 (in aumento rispetto ai € 496.397,90 dell'anno precedente) e rappresenta il 2,29% della spesa corrente impegnata.

Tutti gli indicatori finanziari ed economici generali, sono indicati nell'Allegato H.

ENTRATA

Lo stato di realizzazione dei programmi e la percentuale di impegno della spesa dipende, naturalmente, dalla possibilità del Comune di acquisire le corrispondenti risorse.

Le entrate correnti accertate (i primi tre Titoli dell'entrata) hanno registrato, per l'anno 2022, l'ammontare di € 28.279.966,67, in aumento rispetto allo scorso anno, se non si considerano i sostanziosi ristori economici (Covid) erogati nel corso del 2021, incassati al titolo II dell'entrata (titolo I accertamenti entrate tributarie 2022 per € 21.524.498,00 in aumento rispetto al 2021 per € 18.491.861,00, titolo III accertamenti entrate extra-tributarie 2022 per € 4.739.298,00 in aumento rispetto al 2021 per € 3.018.265,00), precisando che accertamenti tributari, derivanti da cronoprogramma, trasmesso dalla concessionaria del servizio di riscossione tributi, risultano in linea con le corrispondenti previsioni di bilancio.

Le entrate tributarie, la tassa rifiuti, l'Addizionale Comunale, l'Imposta IMU, rispettano le previsioni di bilancio, come anche l'Imposta di Soggiorno, i proventi dei parchimetri e della Zona Traffico Limitato, ciò fa registrare, con grande soddisfazione, il graduale ritorno alla normalità dopo il crudele periodo di emergenza Covid.

Si conferma che una buona parte dei ristori governativi, erogati negli anni 2020/2021, a compensazione delle mancate entrate, restano in buona parte accantonati, in via prudenziale, nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022.

Come detto, l'Ente presenta una percentuale di accertamento di circa il 98,46% delle entrate tributarie (21.524.498,13 rispetto a 21.860.352,98), in aumento rispetto al 2021, che era stata del 93,41%, in quanto si è accertato un maggior incasso sul fondo di solidarietà comunale di circa 500 mila euro (entrata cap. 60).

Tutto ciò, ha confermato il consolidato grado di autonomia finanziaria dell'Ente, che è un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali, le entrate tributarie e extra-tributarie indicano la parte reperita dall'Ente evidenziando "l'indipendenza" dallo Stato e dai suoi trasferimenti.

Per le entrate tributarie, titolo I, si è riscosso il 59 per cento degli accertamenti, in conto competenza e residui, poco meno rispetto all'anno precedente del 61 per cento.

Del Titolo II (Trasferimenti correnti) si è riscosso il 68% dell'accertamento di competenza e residuo, rispetto all'anno precedente del 97%, in considerazione dei cospicui ristori governativi incassati nel 2021, mentre per le entrate extra-tributarie (Titolo III) si è riscosso circa il 69% cento rispetto all' anno precedente, che è stato il 63 per cento.

L'Ente ha riscosso, in termini di entrate correnti, da competenza, € 21.613.170,71, sui circa 30 milioni di euro previsti e i quasi 28 milioni accertati. Si tratta quasi del 76 per cento delle somme accertate a competenza e tale dato evidenzia l'attenzione della struttura non solo al momento della definizione del credito ma anche a quello, altrettanto fondamentale, del materiale introito nelle casse dell'Ente.

Così come già indicato nel successivo bilancio di previsione 2023/2025, si evidenzia una scarsa redditività del patrimonio comunale, non correttamente gestito, in particolar modo a seguito di utilizzo gratuito (da parte di terzi) di beni che debbono, invece, essere fonte di entrate. L'accertamento è di appena 167 mila euro, sicuramente non adeguato al valore dei beni immobili di proprietà dell'ente. Di questa situazione e della necessità di intervenire, lo scrivente ha già relazionato all'Amministrazione e al Collegio dei revisori.

La Relazione al Rendiconto (Allegato G) e tutti gli altri allegati contengono tutti gli elementi utili per una completa conoscenza dell'attività svolta durante l'anno trascorso.

SITUAZIONE DI CASSA - EQUILIBRIO DI BILANCIO

La tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, in generale, evidenzia le "difficoltà" degli Enti. L'applicazione al Comune di Pompei su otto parametri segna un solo elemento positivo (P5, indicatore 12.4 sostenibilità del disavanzo) e, pertanto, non si è strutturalmente deficitari, ai sensi dell'articolo 242 del Tuel (Allegato H). Dato importante è l'inesistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria, che costituisce un grande risultato per l'ente, già registrato negli ultimi anni.

Il fondo di cassa al 31.12.2022 è pari a € 21.404.620,79, a chiusura 2021 era di € 18.219.433,50, grazie ai sostanziosi ristori economici erogati nel 2021, ed è assente, come già a chiusura esercizi 2018/2019/2020, l'anticipazione di tesoreria, ormai un lontano e brutto ricordo del passato, (che a fine esercizio 2016 ammontava a € - 2.848.473,41).

Si dà atto che la situazione di cassa, da tempo era notevolmente migliorata rispetto agli anni precedenti, (senza tenere conto del sopraggiungere della grave situazione epidemiologica, che ha colpito il bilancio già da inizio anno 2020), in quanto oltre a un costante controllo della spesa rispetto all'andamento delle entrate, si sono realizzate altre entrate cospicue (derivanti dai proventi della ZTL e dall'Imposta di Soggiorno).

Si dà atto che continuano le azioni di recupero delle entrate tributarie e non, al fine di migliorare ulteriormente la situazione di cassa dell'ente e consentire all'amministrazione comunale di attuare le iniziative e le opere programmate per il miglioramento della città. L'importante risultato economico rende, comunque, necessaria una continua attenzione al fine di rafforzare ulteriormente la situazione finanziaria dell'Ente.

L'equilibrio di bilancio per l'anno 2022 è stato rispettato (Allegato C). Si tratta di un importante risultato portato avanti con attenzione e dedizione da parte del Settore Affari Finanziari e dei suoi funzionari.

Al Rendiconto 2022 sono allegati i conti dell'economo, degli agenti contabili e del concessionario (Allegato P).

RIACCERTAMENTO E REIMPUTAZIONE

Con deliberazione giunta n.75 del 3 aprile 2023 è stato approvato il ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio 2022, con le relative re-imputazioni e variazioni per la determinazione del fondo pluriennale vincolato.

I residui attivi al 31/12/2021, da conservare ammontano a € 17.410.576,77 (di cui € 10.144.030,31 provenienti da esercizi precedenti). I residui passivi ammontano a € 9.118.590,29 (di cui € 2.689.068,48 da esercizi precedenti).

Il riaccertamento è stato effettuato dai dirigenti dell'ente, con proprie determinazioni dirigenziali, in collaborazione con il settore finanziario, previa attenta verifica, per ciascun residuo, delle motivazioni che hanno comportato le ragioni del loro mantenimento e tenendo conto della corretta imputazione, sempre in riferimento ai principi contabili.

Il regolamento di contabilità dell'Ente è stato adeguato ai dettami dei nuovi principi contabili introdotti dalla contabilità armonizzata, e la proposta di modifica, elaborata dal Settore Affari Generali e Finanziari è stata approvata, con i poteri del consiglio comunale, dal Commissario Prefettizio con atto n. 20 in data 27 maggio 2020. Successivamente integrato, con piccola modifica, con deliberazione consiliare n. 78 del 24/11/2022.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria gli enti istituiscono nei propri bilanci il Fondo pluriennale vincolato - FPV - costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Per i residui attivi: possono essere mantenute le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Per i residui passivi possono essere mantenute le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e le relative obbligazioni passive dell'ente già impegnate ed esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi, quindi, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo: di applicare il principio della competenza finanziaria, di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, a esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Per il 2022 il fondo ammonta a € 5.702.659,85 (Allegato D) e riguarda la parte corrente, per euro 1.359.708,91 e quella capitale per euro 4.342.950,94. La re-imputazione degli impegni all'annualità 2023, ammonta a complessivi euro 26.383.175,27 (€ 1.455.071,12 di parte corrente e € 24.928.104,15 di parte capitale) e la re-imputazione degli

accertamenti ad euro 20.680.515,42 (quasi tutti finanziati da PNRR), di cui 95.3612,21 di parte corrente. Il travaso dell'esigibilità al 2023 determina un fondo pluriennale vincolato di € 5.702.659,85 (€ 26.383.175,27 impegni 2022 - € 20.680.515,42 accertamenti 2022). Tali importi sono iscritti al bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, per finanziare gli impegni re-imputati, previa apposita variazione tecnica di bilancio, già approvata dalla giunta comunale nella seduta del 3 aprile 2023 con proprio atto n. 75.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - FCDE - per il 2022 ammonta a 10.725.293,65 (Allegato E) ed è stato quantificato seguendo i principi e modalità collegati alla riforma della contabilità, e rideterminato in seguito al ri-accertamento dei residui attivi 2021 e precedenti.

RISULTATI DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Considerato che il conto del bilancio 2022 ha dato le seguenti risultanze:



COMUNE DI POMPEI CONTO DEL BILANCIO 2022

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				18.219.433,50
RISCOSSIONI	(+)	4.616.510,89	28.012.169,78	32.628.680,67
PAGAMENTI	(-)	4.179.530,67	25.263.962,71	29.443.493,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.404.620,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.404.620,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.144.030,31	7.266.546,47	17.410.576,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.689.068,48	6.429.521,81	9.118.590,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.359.708,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.342.950,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 ⁽²⁾	(=)			23.993.947,43

L'adozione del sistema contabile ha previsto una nuova modalità di calcolo del risultato di amministrazione. Dal classico risultato di € 29.696.607,28 è necessario sottrarre il Fondo Pluriennale Vincolato, per complessivi € 5.702.659,85 (per spese correnti e spese in conto capitale), determinando un nuovo risultato di € 23.993.947,43. Da tale risultato è necessario, inoltre, sottrarre il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e gli altri accantonamenti e la parte vincolata.

Si determina dunque un nuovo risultato di amministrazione, che per il 2022 perde la sua negatività ed ammonta a € + 896.668,14 (Allegato B). È da rilevare che il disavanzo tecnico, dovuto all'applicazione per il primo anno dell'armonizzazione dei sistemi contabili, determinato nel 2014 in € 10.296.322,30 (decurtato delle annualità dal 2015 al 2022) si è completamente ripianato. L'azzeramento del disavanzo tecnico rilevato a chiusura 2022, dimostra che l'Ente ha velocemente ripianato, in circa 8 anni, la situazione di disavanzo, determinata dall'introduzione dell'armonizzazione contabile.

Ciò è stato possibile grazie alla generosità della cassa, che al 1° gennaio 2022 riportava un ottimo saldo di € 18.219.433,50, a cui si aggiungono i dati della gestione 2022, in termini di riscossioni e pagamenti (totale riscossioni 32 milioni - pagamenti 29 milioni), di residui attivi e passivi, di riduzione di alcuni accantonamenti, determinando il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022, che decurtato della parte accantonata e vincolata, genera, per la prima volta, una quota di avanzo libero disponibile pari a € 896.668,14 (allegato O).

Nella parte accantonata del risultato di amministrazione (Allegato B parte B), per l'importo complessivo di € **20.551.180,41** ci sono i seguenti accantonamenti:

- il Fondo Crediti di dubbia esigibilità di € 10.725.293,65;
- il Fondo Anticipazioni Liquidità per € 4.116.101,83, che rappresenta il residuo debito delle precedenti anticipazioni di liquidità (di cui ai decreti legge n. 35/2013 e 102/2013);
- il Fondo perdite società partecipate per € 726.818,04 (al netto dell'utilizzo quota parte applicata al bilancio 2022);
- il Fondo Contenzioso di € 2.034.578,52 quale somma tra:
 - o € 182.735,63, quale differenza tra fondo contenzioso accantonato al 31/12/2019 (802.257,58) e utilizzo applicato al bilancio 2020 (619.521,95);
 - o € 843.713,41, quale fondi rischi, accantonati, derivanti dalle annualità 2015/2016/2017/2019/2020, per 2.143.713,41 al netto delle risorse applicate all'esercizio 2022 per € 200.000 e della variazione effettuata in sede di rendiconto 2022 per € 1.100.000,00;

- € 1.008.129,48, quale Fondo Rischi Vari, annualità 2020 e 2021, prelevato dal cap. 362 Spesa;
- il fondo riferito ad altri accantonamenti di € 2.948.388,37 è costituito dai seguenti accantonamenti:
 - fondo per indennità di risultato € 407.442,34;
 - fondo rinnovi contrattuali per € 378.394,66;
 - fondo indennità di fine mandato al Sindaco 2021 e 2022 € 6.577,74;
 - Fondi e Accantonamenti per funzioni Fondamentali 2021 € 2.000.000,00, al netto dell'utilizzo 2022 e della variazione effettuata in sede di rendiconto 2022;

Nella parte vincolata (Allegato B parte C) l'importo complessivo di € 2.082.954,24 è così dettagliato:

- vincoli derivanti da leggi e da principi contabili per € 1.139.951,69 così suddivisi:
 - articolo 208 del codice della strada, incassi 2021 e precedenti per € 442.899,00 al netto degli incassi/impegni 2022 ;
 - Fondo per riequilibrio di bilancio, a chiusura 2021 per 663.052,69;
 - Fondo salario accessorio al personale dipendente, anno 2019 e precedente € 34.000,00
- vincoli derivanti da trasferimenti per € 726.886,76 così suddivisi:
 - € 712.292,50, per incasso quote per acquisto loculi cimiteriali;
 - € 5.575,51, quale residuo contributo regionale accreditato per il Forum dei Giovani;
 - € 22,40, quale residuo contributo regionale per acquisto libri;
 - € 8.996,35, quale Contributo Ministero Ambiente, Programma Sperimentale Mangia-plastica, reversale incasso n. 4099/2022;
- altri vincoli attribuiti dall'ente per € 216.115,79 così suddivisi:
 - € 187.928,59 , quali maggiori incassi pregressi per Imposta di Soggiorno al netto delle risultanze contabili 2022;
 - € 28.215,31, per incasso fitti estaglio fondi località Moregine 2016/2022, di competenza ex Ospedali Riuniti.

Nella parte destinata agli investimenti viene iscritto l'importo di € 463.144,64, derivante dagli accertamenti dei capitoli di Entrata, relativi ai proventi incassati per Condono - Dia - Oneri di urbanizzazione - anno 2019/2020/2021, al netto degli impegni assunti nel 2022.

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Si è proceduto, anche per quest'anno, all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e beni immobili. Si tratta di strumenti fondamentali per l'attività amministrativa. Tutta quest'attività ha permesso la redazione del Conto del Patrimonio (Allegato I) che è parte integrante del Rendiconto. Con l'avvio dell'armonizzazione contabile i comuni sono chiamati e obbligati, tra i molteplici adempimenti, ad avere necessariamente un inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente e a codificare le varie voci dell'inventario al Piano dei Conti Integrato (Allegato- 6 D.lgs. n. 118/11), dai quali discendono e si integrano con il Conto Economico e il Conto del Patrimonio.

CONTO DEL PATRIMONIO

Patrimonio netto al 31.12.2022 € 35.481.610,61

CONTO ECONOMICO

Risultato economico dell'esercizio € 1.368.690,95

Il conto economico (Allegato I) ha evidenziato il risultato, sopra indicato.

CONCLUSIONI

Preso atto che:

- il contenuto della relazione illustrativa, con particolare riguardo alla consistenza dell'avanzo di amministrazione e dei suoi vincoli di destinazione, è stata redatta in ottemperanza dell'articolo 151 comma 6 del Tuel;
- il rendiconto della gestione 2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale data 6 giugno 2022, con atto n.36, esecutiva ai sensi di legge;
- lo schema del Rendiconto della gestione 2022, stato redatto in conformità agli schemi di cui al d.lgs. n. 118/2011 e del D.P.C.M. del 28 dicembre 2011, è stato approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 86 in data 6 aprile 2023;
- le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi sono state effettuate di concerto con i responsabili dei Settori in conformità agli artt.189 e 190 del Tuel;
- la stessa relazione contiene gli elementi di cui sopra, dai quali si evince un equilibrio della gestione;
- dell'allegata relazione, che costituisce parte integrante della presente, dalla quale si evince che nulla osta in ordine alla regolarità tecnica.

RITENUTO di dover provvedere in merito all'approvazione del Rendiconto della Gestione 2022;

VISTO:

- il TUEL, così come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 e in particolare:

- l'art. 227, sul rendiconto della gestione;
- l'art. 228, sul conto del bilancio;
- l'art. 229, sul conto economico;
- l'art. 230, sul conto del patrimonio;
- lo Statuto Comunale;
- il nuovo Regolamento di Contabilità;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 20 aprile 2022 di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 con i relativi strumenti programmatici;

Visto il Rendiconto di gestione 2022, che si compone come appresso:

- A. Conto del bilancio 2022 – Entrate e Spese;
- B. Quadro generale riassuntivo gestione finanziaria e di competenza – Risultato di amministrazione;
- C. Riepilogo entrate per titoli, tipologie e categorie – Spese per missioni, programmi e macro-aggregati ed equilibri di bilancio;
- D. Fondo pluriennale vincolato;
- E. Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- F. Certificazioni debiti fuori bilancio –
- G. Relazione al rendiconto 2022;
- H. Tabella parametri deficitari e Piano indicatori di bilancio;
- I. Conto Economico-Patrimoniale;
- J. Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 3 aprile 2022: “Ri-accertamento ordinario dei residui – Fondo pluriennale vincolato – Variazione esigibilità esercizi finanziari 2022/2023”;
- K. Elenco residui attivi per anno di provenienza;
- L. Elenco residui passivi per anno di provenienza;
- M. Re-imputazione accertamenti-impegni da esercizio 2022;
- N. Elenco crediti inesigibili;
- O. Fondi accantonati e vincolati;
- P. Conto dell'economista e degli agenti contabili;
- Q. Conto del Tesoriere;
- R. Modello Banca d'Italia 56T;
- S. Spesa di personale 2022;
- T. Elenco personale in servizio al 31.12.2022;
- U. Codici Siope;

- V. Elenco mutui in ammortamento;
- W. Elenco Spese rappresentanza D.M. 23.01.2012;

- X. Tempestività dei pagamenti;
- Y. Inventario Patrimonio Comunale: Aggiornamento annuale beni mobili, relativo all'esercizio 2022, approvato con determinazione R.G. n. 404 del 13.03.2023; Aggiornamento annuale beni immobili, relativo all'esercizio 2022, approvato con determinazione R.G. n. 567 del 05.04.2023.
- Z. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30.07.2022 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193 TUEL). Esercizio finanziario 2022.
- AA. Elenco deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio;
- BB. Elenco indirizzi internet;
- CC. Deliberazione della Giunta Comunale n.86 del 6 aprile 2023, di approvazione dello Schema di Rendiconto di gestione 2022;
- DD. Relazione al Rendiconto 2022, elaborata dal Collegio dei Revisori dei Conti

SI PROPONE

1. di approvare il Rendiconto della Gestione 2022, composto dai documenti in epigrafe dettagliati, che presenta le seguenti risultanze finali:



COMUNE DI POMPEI CONTO DEL BILANCIO
2022

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				18.219.433,50
RISCOSSIONI	(+)	4.616.510,89	28.012.169,78	32.628.680,67
PAGAMENTI	(-)	4.179.530,67	25.263.962,71	29.443.493,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.404.620,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.404.620,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.144.030,31	7.266.546,47	17.410.576,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.689.068,48	6.429.521,81	9.118.590,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.359.708,91

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 ⁽²⁾	(=)		23.993.947,43

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾			10.725.293,65
Fondo anticipazioni liquidità			4.116.101,83
Fondo perdite società partecipate			726.818,04
Fondo contenzioso			2.034.578,52
Altri accantonamenti			2.948.388,37
	B) Totale parte accantonata		20.551.180,41
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.139.951,69
Vincoli derivanti da trasferimenti			726.886,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			216.115,79
Altri vincoli			0,00
	C) Totale parte vincolata		2.082.954,24
Parte destinata agli investimenti			
			463.144,64
	D) Totale parte destinata agli investimenti		463.144,64
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)		896.668,14
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

- di approvare tutti gli allegati indicati in premessa e dare atto che gli stessi sono conservati presso il Settore Affari Finanziari e sono consultabili sul portale istituzionale all'indirizzo www.comune.pompei.na.it;
- di dare atto che la contabilità economica patrimoniale del Comune, relativo all'esercizio 2022, si concreta nelle seguenti risultanze:

CONTO DEL PATRIMONIO

Patrimonio netto al 31.12.2022 € 35.481.610,61

CONTO ECONOMICO

Risultato economico dell'esercizio € 1.368.690,95

4. di prendere atto dei criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche;
5. di prendere atto della operazione di ri-accertamento dei residui attivi e passivi, previa revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi, effettuata con deliberazione della Giunta, con parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, n. 75 in data 3 aprile 2023;
6. di dare atto che non sussistono le condizioni di cui agli articoli 242 e 244 del TUEL, non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi di cui al decreto del Ministero dell'Interno;
7. di dare atto del rispetto della normativa in tema di spesa di personale;
8. di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Tuel.

Pompei, 18 aprile 2023

Il Dirigente del Settore
Affari Finanziari
dr. Salvatore PETIRRO

Il Sindaco

Carminè LO SAPIO



CITTÀ DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



III Commissione Consiliare Permanente

(Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico –
Attività Promozionali – Fiere e Mercati.)

Ai Capigruppo Consiliari:

Di Casola Domenico
Estatico Mario
Marra Raffaele
Piedepalumbo Giuseppa Maria
Robetti Alberto
Scala Raffaele

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Angelo Pagano

Ai componenti della III Commissione Consiliare Permanente:

Veglia Marino
Scala Raffaele
Malafronte Massimo
Di Casola Domenico
Estatico Mario

NOTIFICA A MEZZO PEC

Al Sindaco
Carmine Lo Sapio

Al Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe La Marca

Al Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino

Sedi

Oggetto: Trasmissione verbale della III Commissione Consiliare Permanente del 20/04/2023.

Si trasmette in allegato copia del verbale della III Commissione Consiliare Permanente, relativo alla seduta tenutasi in data 20.04.2023, così come previsto dall'art. 29 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Pompei, 21 aprile 2023

Il segretario verbalizzante
Carmine Brizio



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Verbale III Commissione Consiliare Permanente (Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico – Attività Promozionali – Fiere e Mercati.)

Riunione 20 aprile 2023

In data 20 aprile 2023 alle ore 16:45, presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 21213 del 18.04.2023, si è tenuta la riunione della III Commissione Consiliare Permanente, per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Riconoscimento debito fuori bilancio n.ro 6/2023 derivante da spese di registrazione di sentenze emesse dal Tribunale di Torre Annunziata di competenza del III Settore;
- 2) Rendiconto di gestione 2022 e Relazione illustrativa - Approvazione.

Sono presenti alla riunione i signori Consiglieri:

Veglia Marino (Presidente), Scala Raffaele, Malafrente Massimo, Di Casola Domenico, Estatico Mario.

È presente alla riunione la Sig.ra Leondina Donnarumma, P.O. del III Settore Servizi Sociali, Contenzioso, Affari Finanziari.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante l'istruttore Carmine Brizio.

Il Presidente, dopo aver salutato i componenti della III Commissione, introduce i lavori passando la parola alla Sig.ra Leondina Donnarumma, che passa al secondo punto all'ordine del giorno.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno

La Sig.ra Leondina Donnarumma espone il secondo punto all'ordine del giorno, che si riferisce al Rendiconto di gestione 2022 e spiega il contenuto dello stesso, elencando i vari punti dello stesso ed esponendo i vari aspetti che lo caratterizzano. La Sig.ra Leondina Donnarumma spiega anche che l'avanzo libero è molto positivo e contribuisce ad un buon risultato di amministrazione. Successivamente, la Sig.ra Leondina Donnarumma passa a spiegare alla Commissione i vincoli di bilancio. La Commissione prende atto della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Si passa al primo punto all'ordine del giorno

La Sig.ra Leondina Donnarumma espone i contenuti del primo punto all'ordine del giorno, che si riferisce a delle spese di registrazione delle sentenze. La Commissione prende atto della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 17:30.

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante

Carmine Brizio

Carmine Brizio

Il Presidente della III Commissione Consiliare Permanente

Marino Veglia

Marino Veglia



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

III COMMISSIONE CONSILIARE

PRESENZA RIUNIONE DEL 20/04/2023

Sono presenti alla riunione i CONSIGLIERI COMUNALI:

COMPONENTE		PRESENTE	FIRMA
MARINO VEGLIA	PRESIDENTE	SI	
RAFFAELE SCALA	COMPONENTE	SI	
MASSIMO MALAFRONTE	COMPONENTE	SI	
DOMENICO DI CASOLA	COMPONENTE	SI	
MARIO ESTATICO	COMPONENTE	SI	

Il segretario verbalizzante

Carmine Brizio



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Al Sindaco
Carmine Lo Sapia**

**p.c. Ai Capogruppo Consiliari
Ai Consiglieri Comunali**

Al Segretario Generale

LL.SS

Oggetto: Trasmissione copia del verbale di riunione della conferenza dei Capogruppo del 21 aprile 2023

Si trasmette in allegato copia del verbale della riunione della Conferenza dei capogruppo consiliari, tenutasi in data 21 aprile 2023.

Pompei, li 21/04/2023

**Il Segretario Verbalizzante
Pasquale Cirillo**



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Conferenza dei Capigruppo Consiliari

Verbale di riunione del 21 aprile 2023

In data 21 aprile 2023 alle ore 11:40, presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 21328/2023, regolarmente notificate via pec, si è tenuta la riunione della Conferenza dei Capigruppo, per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Approvazione verbali seduta precedente";
- 2) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Riconoscimento debito fuori bilancio n.ro 6/2023 derivante da spese di registrazione di sentenze emesse dal Tribunale di Torre Annunziata di competenza del III Settore";
- 3) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Rendiconto di gestione 2022 e Relazione illustrativa – Approvazione.";
- 4) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Regolamento Protezione Civile";
- 5) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Regolamento del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze";

Sono presenti alla riunione i Signori:

Giuseppe La Marca (Presidente), Domenico Di Casola, Raffaele Scala, Giuseppa Maria Piedepalumbo.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Dr. Pasquale Cirillo .

Il Presidente, dopo aver salutato i componenti della Conferenza dei Capigruppo, introduce i punti all'ordine del giorno, consegnando ai Capigruppo le bozze di delibera.

I Capigruppo prendono visione delle bozze di delibera discutendo brevemente sui contenuti.

La Conferenza dei Capigruppo prende atto delle proposte di deliberazione per il Consiglio Comunale.

In merito ai punti II e III all'ordine del giorno, illustrati dal Dirigente vi è stata ampia discussione e si attendono i pareri del competente Collegio dei Revisori che saranno allegati alle rispettive proposte di deliberazione.

Il Presidente dopo aver illustrato il IV punto all'ordine del giorno e dopo discussione con i componenti della Commissione de qua comunica che il predetto punto verrà rinviato al prossimo Consiglio Comunale.

In merito al V punto all'ordine del giorno, il Capogruppo Piedepalumbo illustra brevemente il Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi già approvato nella I e nella IV Commissione.

Tutti i componenti della Commissione prendono atto di quanto sopra e esprimono parere favorevole sul Regolamento indicato al punto V) dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Di Casola chiede che le risposte alle interrogazioni consiliari vengano allegate al corpo delle deliberazioni di Consiglio come già richiesto. Lo stesso Consigliere chiede altresì il ripristino delle dirette streaming delle sedute del Consiglio Comunale (prevedo nelle more di adeguare a tal uopo la strumentazione tecnica dell'aula consiliare) al fine di consentire una maggiore partecipazione dei cittadini ai lavori dell'Assise, precisando che ove vi sia un problema per la copertura finanziaria dei costi il gruppo di minoranza da lui rappresentato si rende disponibile a provvedere con proprie risorse.

Esauriti i punti esclusi il IV per le ragioni di cui sopra all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 12:30 esprimendo parere favorevole.

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante



Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe La Marda





**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENZE RIUNIONE DEL 21/04/2023

Sono presenti alla riunione i CAPOGRUPPO:

PRESIDENTI GRUPPI CONSILIARI		PRESENTE	FIRMA
DI CASOLA DOMENICO	COMPONENTE	SI	
ESTATICO MARIO	COMPONENTE	NO	
MARRA RAFFAELE	COMPONENTE	NO	
PIEDEPALUMBO GIUSEPPA MARIA	COMPONENTE	SI	
ROBETTI ALBERTO	COMPONENTE	NO	
SCALA RAFFAELE	COMPONENTE	SI	

Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe LA MARCA

COMUNE DI POMPEI

Provincia di Napoli

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO PAGANO

DOTT.SA ANGELA LUSI

DOTT. GIUSEPPE SERPICO



Comune di POMPEI

Organo di revisione

Verbale n. 43 del 24 aprile 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Pompei che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

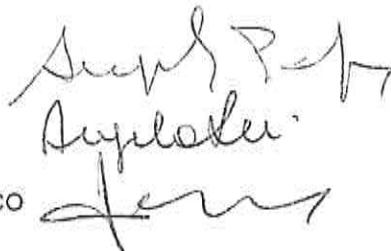
Pompei, li 24 aprile 2023

L'Organo di revisione

DOTT. ANGELO PAGANO

DOTT.SA ANGELA LUSI

DOTT. GIUSEPPE SERPICO



Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	10
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	12
<i>Gestione Finanziaria</i>	15
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	16
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	188
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
CONCLUSIONI	30

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ri Angelo Pagano, Angela Lusi, Giuseppe Serpico revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. n. 48 del 30/07/2022;

- ◆ ricevuta in data 11/04/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 86 del 06/04/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 24.486 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *non ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- nel corso del 2022 è stato applicato l'avanzo vincolato presunto. Le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate sono così costituite:

quota vincolata ex lege	€ 0,00
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 0,00
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	€ 752.292,50
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	€ 0,00

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 28/02/2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente, con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario dott. Salvatore Petirro n. RG 1176 del 30/09/2022, ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente non è stato assegnatario di contributi straordinari da rendicontare nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, giusta dichiarazione del Responsabile del competente Settore;
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011;
- l'Ente *ha* predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022 (per l'anno 2021): obiettivi di servizio per il sociale;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.



DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ -		€ -	#DIV/0!
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!
Mense scolastiche	€ 42.900,00	€ 71.500,00	-€ 28.600,00	60,00%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!
Impianti sportivi	€ 4.580,00	€ -	€ 4.580,00	#DIV/0!
Parchimetri			€ -	#DIV/0!
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!
Centro creativo			€ -	#DIV/0!
Altri servizi			€ -	#DIV/0!
Totali	€ 47.480,00	€ 71.500,00	-€ 24.020,00	66,41%

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un *avanzo* di € 23.993.947,43, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				18.219.433,50
RISCOSSIONI	(+)	4.616.510,89	28.012.169,78	32.628.680,07
PAGAMENTI	(-)	4.179.530,67	25.263.962,71	29.443.493,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.404.620,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.404.620,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.144.010,31	7.268.546,47	17.412.556,78
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.689.058,48	6.429.521,81	9.118.580,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.359.708,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.342.950,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 ***	(=)			23.993.947,43



b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

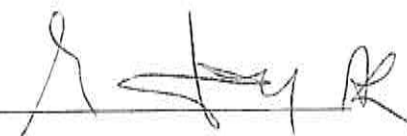
	2020	2021	2022
risultato di amministrazione (A)	12.774.242,92	21.266.709,94	23.993.947,43
<i>composizione del risultato di amministrazione</i>			
Parte accantonata (B)	17.593.721,84	24.051.425,02	20.551.180,41
Parte vincolata (C)	2.354.214,53	2.359.774,89	2.082.954,24
Parte destinata agli investimenti (D)	199.003,47	206.348,65	463.144,64
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	-7.372.696,92	-5.350.838,62	896.668,14

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione destinato ad investimenti per € 80.263,66.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	
			FCE	Conto passività patrimoniali	Altri fondi	Tracce	Credito	debito	rate		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -									
Finanziamento spese di investimento	€ -	-									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	-									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -									
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ 2.207.273,97		€ -	€ 200.000,00	€ 2.007.273,97						
Utilizzo parte vincolata	€ 142.541,93					€ 40.000,00	€ -	€ 102.541,93			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	-								€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	2022
Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.585.231,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	4.109.667,54
Fondo pluriennale vincolato di spesa	5.702.659,85
SALDO FPV	-€ 1.592.992,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 365.652,19
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 369.345,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 734.998,07
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.585.231,73
SALDO FPV	-€ 1.592.992,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 734.998,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.188.852,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 17.077.857,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 23.993.947,43

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

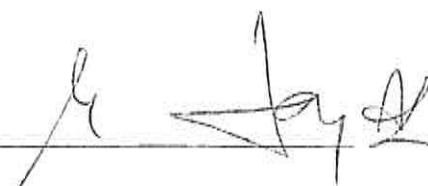


O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		5.373.445,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.536.810,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.535,58
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.828.099,57
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-1.755.932,18
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.584.031,75
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		296.335,22
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	278.996,35
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		17.338,87
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	17.071,50
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		267,37
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		5.669.780,75
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.536.810,38
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	287.531,93
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.845.438,44
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-1.738.860,68
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.584.299,12

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 5.669.780,75
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.845.438,44
- W3 (equilibrio complessivo): 5.584.299,12



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 1.098.379,56	€ 1.359.708,91
FPV di parte capitale	€ 3.011.287,98	€ 4.342.950,94
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 754.478,32	€ 1.098.379,56	€ 1.359.708,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 60.282,39
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 355.841,41	€ 655.035,07	€ 467.877,53
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ 34.992,65	€ 328.030,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 74.225,03	€ 74.225,03	€ 74.225,03
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 324.411,88	€ 334.126,81	€ 429.293,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.074.112,10	€ 3.011.287,98	€ 4.342.950,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 352.210,90	€ 212.188,94	€ 1.069.511,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 33.440,00	€ 70.210,90	€ 276.829,56
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 alimentate da entrate libere accertate in c/capitale	€ 1.688.461,20	€ 1.871.954,14	€ 2.996.609,85

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	276.579,34 €
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	735.085,21
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	348.044,36 €
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2022 spesa corrente	1.359.708,91 €

Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha provveduto* al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 75 del 03/04/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

12

I dirigenti dei servizi hanno adottato delle determinazioni dirigenziali per l'approvazione dei rispettivi elenchi per gli accertamenti e gli impegni di propria competenza.

L'Organo di revisione ha verificato in particolare che il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli dirigenti dei servizi che hanno motivato le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale o eventuale reimputazione secondo il criterio dell'esigibilità (per gli accertamenti e gli impegni di parte competenza).

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 75 del 03/04/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 14.394.889,01	€ 4.616.510,89	€ 10.144.030,31	€ 365.652,19
Residui passivi	€ 7.237.945,03	€ 4.179.530,67	€ 2.689.068,48	-€ 369.345,88

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	106.744,06 €	241.926,81 €
Gestione corrente vincolata	- 12.825,52 €	64.540,27 €
Gestione in conto capitale vincolata	- €	58.252,20 €
Gestione in conto capitale non vincolata	32.803,29 €	4.626,60 €
Gestione servizi c/terzi	- €	- €
MINORI RESIDUI	126.721,83 €	369.345,88 €

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato e conseguentemente è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31/12/2022

	2017 e precedenti	2018	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	76.914,96	103.800,00	180.714,96	2.761.362,07	2.237.391,15	3.037.945,46	5.229.070,76	13.446.484,40
2 Trasferimenti correnti	73.545,88	59.975,47	133.521,35	29.535,90	29.380,00	34.992,65	485.565,87	712.995,77
3 Entrate extratributarie	133.487,55	87.595,66	221.083,21	485.585,22	244.313,98	39.440,30	952.158,72	1.942.581,43
4 Entrate in conto capitale	105.548,66	0	105.548,66	83.266,71	4.962,52	15.175,62	595.011,14	803.966,65
6 Accensione Prestiti	49.297,82	0	49.297,82	195.041,74	67.784,46	8.553,01	0	320.677,03
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	179.131,52	0	179.131,52	0	0	0	4.739,97	183.871,49
Totale	617.926,39	251.371,13	869.297,52	3.554.793,64	2.583.832,11	3.136.107,04	7.208.546,46	17.410.576,77

13

Analisi residui passivi al 31/12/2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	1.035.829,73	97.219,07	179.809,71	691.232,29	5.656.761,90	7.660.852,70
Titolo II	277.243,04	5.262,40	70.245,96	134.073,01	714.990,59	1.201.815,00
Titolo III						
Titolo IV						
Titolo V						
Titolo VII	142.451,65	4.171,34	29.627,43	21.902,85	57.769,32	255.922,59
Totali	1.455.524,42	106.652,81	279.683,10	847.208,15	6.429.521,81	9.118.590,29

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi Precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	€ 753,85		€ 75.425,12	€ 251.852,26	€ 5.472.439,82	€ 282.593,00	€ -	€ 139.637,46
	Riscossione/residui al 31.12	€ 753,85	€ -	€ 42.823,09	€ 249.221,90	€ 4.350.343,97	€ 327.702,02		
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!	57%	99%				
Tassa - Tasse	Residui iniziali	€ 187.292,87	€ 43.302,09	€ 2.873.679,71	€ 4.191.488,62	€ 7.388.588,52	€ 9.725.426,51	€ 12.049.224,62	€ 9.566.864,60
	Riscossione/residui al 31.12	€ 181.971,25	€ 33.077,79	€ 69.814,64	€ 1.657.507,17	€ 3.016.554,45	€ 2.113.306,84		
	Percentuale di riscossione	96%	76%	2%	40%				
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 37.264,03	€ 65.400,00	€ 489.883,93	€ 134.156,09	€ 385.086,54	€ 80.835,10	€ 57.764,52	€ 10.974,12
	Riscossione/residui al 31.12	€ 16.601,88	€ 419,73	€ 1.924,76	€ 1,78	€ 338.482,74	€ 46.603,80		
	Percentuale di riscossione	91%	1%	0%	0%				
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		€ 49.552,71		€ 52.433,74	€ 343.992,90	€ 173.417,81	€ 227.521,99	€ 102.769,72
	Riscossione/residui al 31.12		€ 2.419,41		€ 35.231,38	€ 291.436,76	€ 54.620,50		
	Percentuale di riscossione		5%	#DIV/0!	67%				
Proventi acquedotto	Residui iniziali		€ -		€ -			€ -	€ -
	Riscossione/residui al 31.12		€ -		€ -				
	Percentuale di riscossione		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!				
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
	Riscossione/residui al 31.12		€ -	€ -	€ -	€ -			
	Percentuale di riscossione		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!				

L'Organo di Revisione rileva una lenta riscossione dei residui attivi relativi alla TARI. Raccomanda, pertanto, l'immediato potenziamento dell'azione di recupero al fine di evitare danni per l'Ente.



Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 21.404.620,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 21.404.620,79

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

L'Organo di Revisione ha più volte raccomandato il rispetto dei termini per la rendicontazione ed il riversamento, come previsti dal vigente regolamento di contabilità.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 10.599.142,77	€ 18.219.433,50	€ 21.404.620,79
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.102.913,42	€ 3.025.651,41	€ 2.944.796,28

L'ente ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

La cassa vincolata è rappresentata nella seguente tabella:

SCRIZIONE VINCO	VINCOLI - PARTE ENTRATA			
	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	0,00	519.538,86		519.538,86
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	0,00	242.284,43	0,00	242.284,43
<i>Vincoli derivanti da finanziamenti</i>	0,00	1.400.185,59	0,00	1.400.185,59
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	0,00	782.787,40	0,00	782.787,40
<i>Altri vincoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	2.944.796,28	0,00	2.944.796,28

In particolare, al 31/12/2022 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 1.566,90.

L'Ente ha provveduto alla regolarizzazione contabile di tali sospesi.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, con delibera di G.C. n. 34 del 09/02/2023, ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

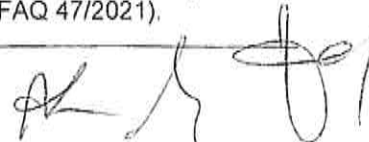
L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.725.293,65.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che risulta un fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali e società partecipate di euro 726.818,04.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.034.578,52, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e contenziosi pregressi.

In proposito, il Collegio dei Revisori osserva che il Fondo contenzioso accantonato all'1/1/2022 di € 3.334.578,52 risulta ridotto per € 200.000,00 per utilizzo nel corso dell'esercizio 2022 e per € 1.100.000,00 per una variazione *in minus* dell'accantonamento, fondato sui motivi riferiti dal Dirigente del III Settore Contenzioso e Affari Finanziari dott. Salvatore Petirro, con dichiarazione del 24/04/2023, che attesta la congruità della consistenza del fondo al 31/12/2022.

Il Collegio dei Revisori, invita l'Ente ad effettuare una ricognizione costante e puntuale del contenzioso pendente, così come già più volte richiesto nel corso delle verifiche e dei pareri di propria competenza.

Suggerisce, inoltre, una valutazione dei rischi potenziali ai fini dell'eventuale accantonamento al relativo fondo rischi passività potenziali.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.788,87
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.788,87
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.577,74

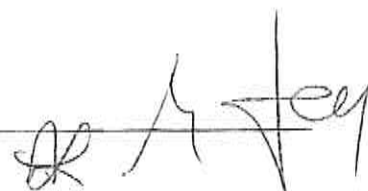
17

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono stati iscritti: un accantonamento pari a € 378.394,66 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024); un accantonamento di € 407.442,34 per indennità di risultato; un accantonamento di € 2.000.000,00 per funzioni fondamentali 2021.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione il Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non ricorre una delle due condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.



Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo 1	€ 21.860.352,98	€ 21.524.498,13	€ 16.295.427,37	75,71
Titolo 2	€ 3.376.234,89	€ 2.016.170,11	€ 1.530.604,24	75,92
Titolo 3	€ 4.889.264,52	€ 4.738.298,43	€ 3.787.139,71	79,93
Titolo 4	€ 39.156.066,44	€ 3.508.044,71	€ 2.913.033,57	83,04
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 243.273,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2021. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

18

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 196.782,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 272.235,45	€ 332.354,15	€ 234.241,53
Riscossione	€ 272.235,45	€ 167.418,68	€ 201.119,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2020	€ -	
2021	€ -	
2022	€ 120.303,57	51,36



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2020	2021	2022
accertamento	€ 378.622,60	€ 380.000,00	€ 480.355,20
riscossione	€ 344.391,30	€ 338.482,74	€ 422.590,68
%riscossione	90,96	89,07	87,97

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	183.356,55	169.126,77	240.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	13.932,00	13.932,00	13.932,00
entrata netta	183.356,55	169.126,77	226.068,00
destinazione a spesa corrente vincolata	104.753,75	167.758,88	195.393,13
% per spesa corrente	57,13	99,19	86,43
destinazione a spesa per investimenti	0,00	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00	#RIF!	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

19

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 234.243,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 in quanto includono anche il canone unico Patrimoniale.

L'Organo di Revisione rileva una scarsa redditività del patrimonio comunale, non adeguato al valore dei beni immobili di proprietà dell'Ente. Sollecita, quindi, una revisione di tutti i rapporti di locazione in essere.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	Esercizio 2022
Recupero evasione IMU	€ 750.000,00	€ 377.433,04	€ -	€ 139.637,46
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 192.453,83	€ 253.357,74	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 2.000,00	€ 2.273,72	€ -	€ 38.869,12
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ 65.900,60
TOTALE	€ 944.453,83	€ 633.064,50	€ -	€ 244.407,18

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato un lieve ritardo nel riversamento delle somme derivanti dai proventi dei parcheggi ed ha suggerito di far assistere un responsabile dell'Ente alle operazioni di "scassetamento".

L'Organo di revisione ha raccomandato che il concessionario riversi il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'atto di concessione del servizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 159.054,76	
Residui riscossi nel 2022	117.891,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 41.163,67	25,88%
Residui della competenza	€ 1.382.000,00	
Residui totali	€ 1.423.163,67	
FCDE al 31/12/2022	€ 85.024,21	5,97%

Spese

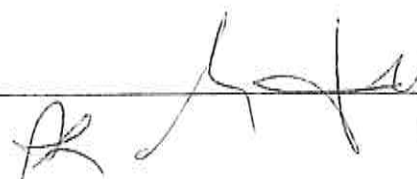
Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	5.454.097,19	5.872.906,58	418.809,39
102 imposte e tasse a carico ente	395.858,75	540.217,77	144.359,02
103 acquisto beni e servizi	11.435.943,32	14.519.485,96	3.083.542,64
104 trasferimenti correnti	1.340.772,95	1.280.973,93	-59.799,02
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	169.232,48	165.952,05	-3.280,43
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	5.300,40	44.688,89	39.388,49
110 altre spese correnti	1.386.648,26	926.895,85	-459.752,41
TOTALE	20.187.853,35	23.351.121,03	3.163.267,68

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



	Macroaggregati	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.638.542,67	4.275.248,24	1.636.705,57
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	119.475,29	39.694,84	-79.780,45
	TOTALE	2.758.017,96	4.314.943,08	1.556.925,12

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.900.550,14;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 129.947,95;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. L'Organo di Revisione richiama il parere rilasciato sul fabbisogno del personale 2023/2025 in data 27/02/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101		€ 5.838.044,13
Spese macroaggregato 103		€ 12.000,00
Irap macroaggregato 102		366.287,48
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Ambito 32		€ 17.000,00
Altre spese: da specificare fondo Perseo		€ 5.000,00
Altre spese: da specificare INAIL		€ 29.862,45
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 6.268.194,06
(-) Componenti escluse (B)		€ 928.181,94
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 8.900.550,14	€ 5.340.012,12
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 266.696,88 di cui euro 266.696,88 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 828.929,49	€ 470.840,46	€ 260.480,09
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 149.107,68	€ 8.701,20	€ 6.216,79
Totale	€ 978.037,17	€ 479.541,66	€ 266.696,88

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 137.709,99

la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) era già prevista nel bilancio 2022/2024, annualità 2023.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 19.257.376,09	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.291.079,96	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.694.456,04	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2020	€ 26.242.912,09	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10%)	€ 2.624.291,21	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture	€ 163.356,86	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.460.934,35	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei	€ 163.356,86	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020		0,62

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 4.512.194,71
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 380.742,43
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	
TOTALE DEBITO	=	€ 4.131.452,28

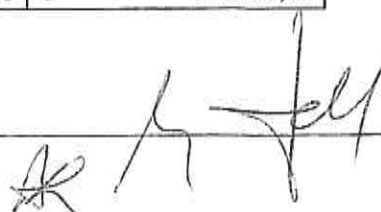
L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 4.172.718,06	€ 3.855.094,78	€ 4.512.194,71
Nuovi prestiti (+)	€ 250.000,00	€ 1.000.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 544.594,15	-€ 342.900,07	-€ 380.742,43
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 23.029,13		
Totale fine anno	€ 3.855.094,78	€ 4.512.194,71	€ 4.131.452,28
Nr. Abitanti al 31/12	24.841,00	24.841,00	23.910,00
Debito medio per abitante	155,19	181,64	172,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 107.973,32	€ 91.035,81	€ 95.152,47
Quota capitale	€ 544.594,15	€ 342.900,07	€ 380.742,43
Totale fine anno	€ 652.567,47	€ 433.935,88	€ 475.894,90

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.



**EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA
SANITARIA ED ENERGETICA**

Gestione emergenza sanitaria

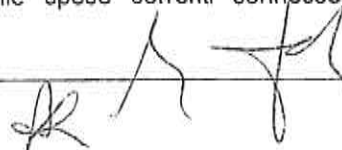
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di entrata 2022 Importo
A) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, D.L. n. 34/2020 – art. 78, commi 3 e 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29/12/2022 - Allegato A)	234
B) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione I e II trimestre 2022 dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco – Incremento Fondo art. 25, comma 1, D.L. n. 41/2021 - art. 12, D.L. n. 4/2022 e art. 27, comma 1, D.L. n. 17/2022 (Decreti Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 15/06/2022 - Allegato A e 08/09/2022 - Allegato A)	91,398
C) Compensazione riduzione dei ricavi tariffari – Incremento Fondo art. 1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0
D) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) per proroga esonero di cui all'art. 9-ter, D.L. n. 137/2020 fino al 31/03/2022 (art. 1, comma 706, L. n. 234/2021) - Istituzione Fondo art. 1, comma 707, L. n. 234/2021 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30/05/2022 - Allegato B)	17,966
E) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) spettacolo viaggiante e attività circensi fino al 30/06/2022 – Istituzione Fondo art. 65, comma 7, D.L. n. 73/2021 e Incremento Fondo art. 65, comma 7, D.L. n. 73/2021 - art. 8, commi 3 e 4, D.L. n. 4/2022 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 22/01/2022 - Allegato A; 20/10/2022 - Allegato B e	0
Totale Ristori specifici di entrata	109,200

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di spesa 2022 Importo
T) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- Incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
U) Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, dell'11/10/2022)	0
V) Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0
W) Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	250,450
X) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e riabilitativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)	27,350
TOTALE Ristori specifici di spesa 2022	277,800

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).



Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che la copertura finanziaria delle maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, è avvenuta tramite l'utilizzo dei fondi erogati per garantire le funzioni fondamentali 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, D.L. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, non ha utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	

25

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente, a mezzo pec del 17/04/2023, ha richiesto agli organismi partecipati l'informativa sui rapporti di debito/credito reciproci. Allo stato, non si è avuto alcun riscontro.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 24/11/2022 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

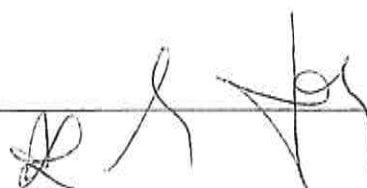
26

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato il seguente aggiornamento degli inventari:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	<i>20/04/2022</i>
- <i>inventario dei beni mobili</i>	<i>12/05/2022</i>
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	



Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
B) IMMOBILIZZAZIONI	42.371.358,64	40.001.407,91	2.369.950,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE	28.089.903,93	25.614.808,83	2.475.095,10
D) RATEI E RISCONTI	19.918,74	19.918,74	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	70.481.181,31	65.636.135,48	4.845.045,83
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	35.481.610,61	33.998.981,69	1.482.628,92
B) TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	5.564.792,10	4.847.106,84	717.685,26
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
D) DEBITI	17.367.506,82	15.551.642,31	1.815.864,51
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	12.067.271,78	11.238.404,64	828.867,14
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	70.481.181,31	65.636.135,48	4.845.045,83
TOTALE CONTI D'ORDINE			

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€	6.685.283,14
Fondo svalutazione crediti +	€	15.373.832,80
Saldo Credito IVA al 31/12 -		
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +		
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato patrimoniale -		
Altri crediti non correlati a residui -	-€	4.648.539,15
altri residui non connessi a crediti dello Stato Patrimoniale +		
RESIDUI ATTIVI =	€	17.410.576,79
	€	17.410.576,79

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +		17.367.506,82
Debiti da finanziamento -		8.247.554,11
Saldo iva a debito da dichiarazione -	€	1.362,42
Residuo titolo IV + interessi mutuo +		
Residuo titolo V anticipazioni +		
impegni pluriennali titolo III e IV* -		
altri residui non connessi a debiti +		
RESIDUI PASSIVI =	€	9.118.590,29
	€	9.118.590,29



Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

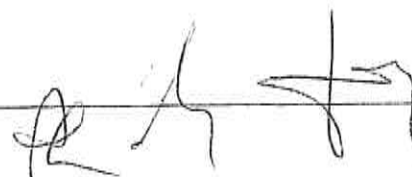
VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire	-€	11.254.768,40
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	19.287.764,30
Alle	altre riserve indisponibili	€	0,00
Allf	altre riserve disponibili		
Alll	Risultato economico dell'esercizio	-€	7.343.257,77
AlV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	792.890,79
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	1.482.628,92

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	30.483.468,88	29.684.534,75	798.934,13
B) TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	-28.248.491,86	-21.221.120,73	7.027.371,13
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-131.538,82	-166.929,60	-35.390,78
D) RETTIFICHE DI AVALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-388.991,21	782.805,25	-393.814,04
Imposte	-345.756,03	-367.340,94	-21.584,91
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.368.690,96	8.711.948,73	-7.343.257,77

La riduzione del risultato economico conseguito nel 2022 di € 1.368.690,96 rispetto all'esercizio 2021 di € 8.711.948,73, dipende dall'aumento dei servizi, da parte dell'amministrazione comunale, a favore della collettività e da un maggior accantonamento per rischi.



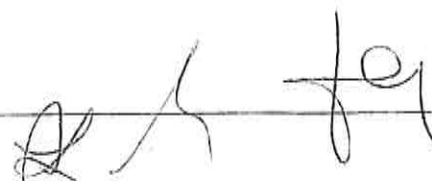
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ricevuto un acconto del 10% delle risorse PNRR-PNC ed ha perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

CUP	DESCRIZIONE	PROGETTI		2022			
		IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
J61B2000115000	Adeguamento igienico – funzionale e sismico ai fini del riuso e rifunzionalizzazione del fabbricato ex Pretura per la realizzazione della "Palazzetto della Sicurezza"	2.980.000,00 €		€ 2.980.000,00	€ 2.980.000,00	€ 290.375,00	€ -
J62C20000720001	Rifunzionalizzazione della Chiesa Madre del Cimitero Comunale ubicato alla via Nolana	€ 998.780,48		€ 998.780,48	€ 998.780,48	€ 99.878,05	€ -
J67H21002930001	Intervento di riqualificazione del Parco "Fonte Salutare"	€ 1.000.000,00		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 100.000,00	€ -
J63D22000040001	Intervento di rigenerazione urbana attraverso la rifunzionalizzazione di via Roma al fine di promuovere una mobilità sostenibile	€ 2.485.447,57		€ 2.485.447,57	€ 2.485.447,57	€ 248.544,76	€ -
J67H22000540001	Riqualificazione e realizzazione pista ciclabile in Via Aldo Moro al fine di promuovere una mobilità sostenibile	€ 493.808,58		€ 493.808,58	€ 493.808,58	€ 49.380,95	€ -
J61B22001320006	Realizzazione Campo Polifunzionale nell'area esterna dell'edificio scolastico della scuola primaria Fontanelle in Traversa Gesuiti	98.100,00 €		€ 98.100,00	€ 98.100,00	€ 8.910,00	€ -
J67D22000000006	Intervento di riqualificazione del Bene Confiscato sito in via Ponte Izzo - Parco Urbano "Il Giardino PerBene"	1.958.364,24 €		€ 1.958.364,24	€ 1.958.364,24	€ -	€ -
J64D22000030006	Intervento di valorizzazione e ammodernamento del Bene Confiscato ubicato in via Don G. Carotenuto - "Il Palazzo de Creature"	€ 1.107.443,05		€ 1.107.443,05	€ 1.107.443,05	€ -	€ -
TOTALE				€ 11.121.943,92	€ 11.121.943,92	€ 797.088,76	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI


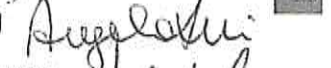

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO PAGANO

DOTT.SA ANGELA LUSI

DOTT. GIUSEPPE SERPICO

30

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“RENDICONTO DI GESTIONE 2022 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA – APPROVAZIONE.”

PRESIDENTE – Interventi o passiamo alla votazione?

CONSIGLIERE DI CASOLA – Devo fare solo una dichiarazione di voto, non so se c'è qualcuno che vuole intervenire prima di me.

PRESIDENTE – Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DI CASOLA – Leggo una breve dichiarazione di voto, chiedo solo la cortesia di non essere interrotto indipendentemente se il contenuto è gradito o meno. Credo sia doverosa la seguente dichiarazione di voto perché siamo in sede di rendiconto, sotto certi aspetti di consuntivo, quindi ciascuno presenta il proprio lavoro. Ritengo di spiegare perché si vota contro.

Voto contro il rendiconto di gestione per dire “no” alla mala gestione di questa Amministrazione. Ci troviamo senza Dirigenti di ruolo, abbiamo appreso dell'ulteriore richiesta di trasferimento di un ulteriore Dirigente di ruolo. Sul piano dirigenziale abbiamo solo tecnici scelti ex Articolo 110 Testo Unico Enti Locali, qualcuno poi passato di ruolo con un recente concorso comunale, qualcun altro in attesa evidentemente di passare a ruolo con un prossimo concorso comunale. Ciò sta facendo venire meno molto probabilmente la terzietà, l'imparzialità della dirigenza. Oggi non approfondiremo tale tema, lo annunciamo solo, poiché sarà oggetto di specifica attività delle forze politiche di opposizione o per chi ovviamente ritiene di portare avanti questo tipo di opposizione. Le troppe variazioni di bilancio cui abbiamo assistito nell'anno 2022, ad esempio, ci chiediamo nel caso avessimo avuto un Dirigente di ruolo effettivo agli affari finanziari si sarebbero avute tutte quante queste variazioni e nel modo in cui sono state predisposte le delibere fatte approvare in Consiglio Comunale? Troppe volte in Consiglio Comunale abbiamo assistito a prese in giro da parte dei Dirigenti che hanno affermato cose false, come nel caso dei lavori pubblici di via Lepanto e via Crapolla, eseguiti in violazione del capitolato di appalto, non si è mai visto che la ditta esecutrice senza una variante al capitolato sostituisse cubetti in pietra lavica 6x6x8 con mattonelle di 3 cm di spessore in violazione del parere della Sovrintendenza e con un'autorizzazione paesaggistica, resa solo sette mesi dopo l'inizio dei lavori, con contenuto assolutamente falso redatto da un tecnico, che dal punto di vista della imparzialità c'è tutta una storia da dire, attesi anche i rapporti familiari con chi oggi governa Pompei. Abbiamo poi la quasi totale, se non addirittura totale assenza di controllo sui lavori pubblici, eseguiti male, affidati più o meno sempre agli stessi, abbiamo chiesto più volte il controllo degli stessi ma mai effettuato o almeno per quello che ci risulta. Da più parti ci pervengono segnalazioni che il rifacimento del manto stradale è di uno spessore inferiore a quello previsto, l'abbiamo evidenziato su via Lepanto, abbiamo evidenziato problemi anche su altre strade che da pochi mesi realizzate hanno bisogno già di manutenzione, visto che non siamo ascoltati sui controlli, purtroppo l'unica opzione molto probabilmente sarà quella della denuncia. Questo non è un tema fuori luogo sul bilancio, perché ciò che viene realizzato in modo, come dire, non bene incide sempre sulla spesa. Un ultimo esempio per non essere prolisso, per rendere l'idea del saccheggio alle casse comunali, ci viene sempre dall'Amministrazione Comunale che spreca, a mio parere, 125 mila euro di fondi elargiti dal Governo. Era proprio necessaria una inutile illuminazione, cosiddetta artistica, con i faretti in via Sacra, tra l'altro eseguita male. Cosa c'è di artistico in tale opera? Eppure ci sono tanti luoghi del centro e delle periferie di Pompei ridotti male. Il Ministero dell'Interno con Circolare numero 6 del 17 gennaio 2022 ha reso noto di aver adottato il decreto recante “assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano”.

E' attinente tale opera con il concetto di manutenzione straordinaria prevista dalla Circolare Ministeriale? Con delibera di Giunta Comunale n. 132 del 2022 è stato approvato il progetto definitivo denominato “riqualificazione marciapiede di via Sacra con realizzazione di una illuminazione artistica”

per l'importo complessivo dell'intervento pari a 125 mila euro. Tra l'altro, ribadisco, si può definire "artistica" tale illuminazione? Si evidenzia a tal proposito che sono pervenute allo scrivente diverse ed autorevoli segnalazioni sulla esecuzione dei lavori in via Sacra non a regola d'arte e con materiale scadente, nonostante il Direttore dei lavori abbia certificato l'esatta esecuzione degli stessi, cioè l'evidente fine di conseguire un risparmio, che se confermato si dovrebbe comprendere chi è il destinatario di tale risparmio.

I lavori pubblici eseguiti non a regola d'arte e con materiali scadenti, a volte in quantità minori rispetto a quanto previsto, evidentemente a causa di possibili fenomeni corruttivi, comporta un ingente danno alle casse dell'Ente. Inoltre vi è un vero e proprio saccheggio delle casse comunali per eventi inutili, che servono a soddisfare esigenze, molto probabilmente, a mio parere, della maggioranza piuttosto che dare lustro, dare spazio alla cultura nella nostra città, impiegare le risorse per i nostri giovani piuttosto che sprecarle in eventi inutilmente costosi. Recentemente ho letto un articolo su Metropolis dove si dice che vi è una squadra antiabusivismo, in un anno sono stati scoperti 300 edifici abusivi. Sull'abusivismo faccio un'ultima considerazione per fare un bilancio consuntivo dell'attività politica e di quello che la minoranza, l'opposizione fatto e con questa lettura intende fare. Sostanzialmente noi abbiamo due tipi di abusivismo edilizio a Pompei, uno di serie B e uno di serie A, quello di cui parla l'articolo sulla stampa e l'abusivismo edilizio di serie Bilancio, poi abbiamo un altro tipo di abusivismo edilizio, ed è quello che rientra in un fenomeno molto più articolato, in quanto segnaliamo che da parte di determinati personaggi politici, che siedono anche in Consiglio Comunale vi sono delle vere e proprie indebite pressioni sui controlli antiabusivismo e soprattutto sull'operato dell'ufficio tecnico comunale, che spesso deve ricorrere a titoli autorizzativi fantasiosi per assecondare esigenze, evidentemente elettorali, di determinati personaggi.

In Consiglio Comunale abbiamo assistito a tali fenomeni quando l'Amministrazione interpellata su grandi abusi in sede di interrogazione consiliare li ha giustificati attraverso la viva voce di un Dirigente, nominato ex Articolo 110 TUEL. Concludo dicendo che potete prendere in giro la minoranza, potete prendere in giro la cittadinanza, ma credo che non sia opportuno prendere in giro la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, perché quando si danno delle risposte di comodo si prende in giro anche l'autorità giudiziaria. Ho terminato grazie.

SINDACO – A questo punto devo dire al Presidente di acquisire immediatamente agli atti ciò che è stato detto dal Consigliere Di Casola, spero che lui, poi vediamo, parli per se stesso e non di quelle minoranze che hanno avuto un atteggiamento in questo Consiglio critico, anche fortemente critico, ma senza mai pensare di dire una serie di scemenze gravissime, pensando di dare elementi alle autorità che Di Casola ritiene competenti. Lui è un'autorità competente, lo è forse quando sta al Tribunale e non qua dentro, perché qua non stiamo a fare le cause. Tra l'altro tutto ciò che è stata l'attività del Consigliere Di Casola, come primo firmatario tra le tante cose che ha detto sono state ampiamente superate, perché la legge lo prevede. Di Casola lo sa bene, perché ormai sono passati anni e non mesi, la Sovrintendenza ha espresso i suoi pareri, le autorità che dice lui ha raccolto gli scritti, le relazioni, le memorie del Consigliere Di Casola, purtroppo per lui non ha avuto l'effetto che lui immaginava o gradirebbe avere, quello che gli altri per amministrare la città in modo diverso da come la vede lui devono passare i guai. Intanto penso che anche per quello che riguarda i Dirigenti la legge prevede di seguire la norma per la loro nomina. Abbiamo un Dirigente che non si è mai licenziato, è in aspettativa senza paga, c'è un Dirigente a cui faccio i miei auguri, perché ha fatto lui volontariamente un Concorso e so che sta in graduatoria, quindi credo da qui a qualche mese, quando il Comune di Napoli assumerà, assumerà anche lui. Colgo l'occasione per fare gli auguri a questo Dirigente. Noi non abbiamo mai pensato di utilizzare il 110 per tenere o per ricattare i Dirigenti. Lei deve sapere che i Dirigenti hanno prima di tutto un contratto fino a fine mandato del Sindaco, quindi non hanno il contratto di 6 mesi, se non fai il bravo l'Amministrazione non rinnova. Poi c'è la normativa, non voglio perdere tempo a spiegarla a lei, la vada a leggere, perché per i Dirigenti non si può pensare come lei pensa che potremmo fare, invece non può fare. Quando lei farà il Sindaco eventualmente non lo potrà fare, non lo potrà fare perché la norma prevede che ai Dirigenti non si può fare un contratto inferiore ai 3 anni. Questo accade in tutte le Amministrazioni d'Italia, non esiste più il tempo indeterminato, i Dirigenti fanno i Dirigenti per 3 anni o per 5 anni nelle Aziende, negli Enti, dappertutto. Questa è un'altra delle accuse che si fanno pensando di

costruire una serie di elementi per portare questo Consiglio Comunale nel baratro, dove lei l'ha già portato in passato! E' chiaro? Ma non ci riuscirà, perché le cose che facciamo sono trasparenti e non a caso lei le conosce tutte, anche quelle delle pietre, se dovevano essere di 8 cm o di 30 cm, quelle della pavimentazione. Purtroppo per lei, ha fatto di tutto per far passare qualche guaio, non ho nemmeno capito se questo guaio lo dovevo passare io o qualche Dirigente. Ha fatto di tutto per far passare un guaio a chi ha fatto in modo che invece di stare le pietre di 8 cm ci sono quelle di 16 cm. Purtroppo devo dire che su questa cosa dell'abusivismo forse lei guarda da una sola parte, tiene la benda, perché se vuole guardare gli abusi inizi a guardare per bene con tutti e due gli occhi, altrimenti le faccio vedere nel mentre stiamo in Consiglio Comunale quali sono gli abusi, che lei non vede. Questo per quanto riguarda l'abusivismo edilizio. Qua lei non parli di saccheggio, perché se di saccheggio parliamo, il saccheggiatore è solo lei, è solo lei! L'ho detto 1000 volte, glielo dico per la 1001^a volta. Lei deve fare il Consigliere comunale, lei deve andare correttamente negli uffici a fare l'accesso agli atti. Lei non deve chiedere l'accesso agli atti e devono essere portati fino a casa, è chiaro? Lei deve andare negli uffici come fanno tutti gli altri a guardare le carte, perché lei ha il diritto di accesso agli atti, ma non il diritto di farsi fare milioni di copie. No! Purtroppo per lei. Questo è solo ed unicamente un modo, che lei crede sia una strategia, per bloccare il lavoro che sta facendo questa Amministrazione. Il bilancio? Faccia tutte le note che deve fare. Chi sta oggi lo sa fare meglio o quanto lo sapeva fare chi stava prima. Il suo giudizio rispetto a quelli che sono i Dirigenti di questa Amministrazione non si deve mai più permettere, uno la dobbiamo querelare subito, appena finito il Consiglio Comunale, immediatamente bisogna dare mandato ad un Avvocato per querelarla. Non si può più pensare che lei sia nella condizione di poter dare giudizi sul lavoro che fanno i nostri Dirigenti. Lei forse non sa che fino ad ora noi non abbiamo perso una virgola di ciò che abbiamo chiesto, non abbiamo perso una virgola per quanto riguarda l'ufficio tecnico e per quanto riguarda tutti gli altri uffici. Tenga conto che noi siamo a 1/3 di quello che dovrebbe essere la nostra pianta organica. Abbiamo 2/3 di dipendenti in meno. Quindi non è possibile ancora una volta ascoltare le scemenze scemenze che lei viene a dire in questo consesso civico, in quest'aula, invece di rappresentare le esigenze, le vere esigenze di questa città, cosa che abbiamo messo in campo, abbiamo fatto iniziative che hanno portato a 600 assunzioni, e non voglio fare un elenco, perché a lei non interessano queste cose, interessa la virgola, i centimetri della mattonella, i Dirigenti, se i Dirigenti hanno il 110. I Dirigenti con il 110 o a tempo indeterminato hanno la loro autonomia precisa, qua non c'è nessuno che dice al Dirigente se deve fare A o deve fare Bilancio, se deve girare a destra o a sinistra, non esiste, altrimenti faccia le denunce, metta gli elementi sulla carta.

Poi lei dice che noi offendiamo chi rappresenta la giustizia, lei non se lo può permettere, qui se ci sta uno che offende continuamente chi rappresenta l'autorità giudiziaria è solo lei, è solo lei che li offende continuamente, pensando che lei è l'autorità giudiziaria, è lei che mette in moto meccanismi per ostacolare questa Amministrazione, ostacolare che cosa? Stiamo facendo le scelte sul bilancio, se i soldi dobbiamo darli ai poveri o ai ricchi? Questo è quello che dice lei ed è la cosa più semplice, dire che noi vogliamo dare i soldi ai più disagiati, ma lei sa cosa diamo alle famiglie disagiate? Sa che cosa facciamo? Sa che cosa abbiamo fatto nell'ambito sociale? Lei non lo sa, lei sa solo quelle pochissime cose che va racimolando, non ho capito per fare che cosa, che vuole lei da questa città, che vuole da questo Consiglio Comunale o dai Consiglieri Comunali, perché ogni tanto si rivolge anche ai Consiglieri Comunali. Lei che non possiede tutta questa moralità per poter dire agli altri cosa devono fare o cosa hanno fatto di male e cosa fanno di bene, che cosa hanno sbagliato, che cosa fanno i Dirigenti, chi sono i Dirigenti, che non abbiamo il Dirigente X, non abbiamo il Dirigente degli affari finanziari, che tiene da dire lei? Che cosa sa lei? Quale professionalità ha e ha dimostrato? Dove l'ha dimostrato per dire le scemenze che dice in questo Consiglio Comunale?

Dico una sola cosa e la finisco, perché effettivamente mi sono innervosito, perché sono scocciato di stare continuamente in questa campagna elettorale, qui non si fa altro che la campagna elettorale. La campagna elettorale si fa tra due anni, aspetta un poco e vedrai come vincerai alla prossima campagna elettorale. Prendiamo atto di tutto ciò che ha detto, siccome abbiamo fatto anche una deliberazione, non si può assolutamente pensare che si fanno accuse del genere, così come riportato nel testo integrale di oggi, dal Consigliere Di Casola, ovviamente spero che ciò che ha detto Di Casola in nome di una minoranza non l'ha detto a nome di tutti gli altri.

CONSIGLIERE DI CASOLA – Voglio solo aggiungere una cosa, che non è una replica, voglio dare solo un dato al Consiglio Comunale. Almeno in due o tre occasioni, sollecitate come attività di controllo, perché se arrivano delle segnalazioni se non fai attività di controllo chi le segnala dice “che opposizione sei?”, ebbene, io in almeno due casi, li posso certificare, ho chiesto l’accesso agli atti all’ufficio tecnico, premesso che l’ufficio tecnico è quello più latitante nel dare gli atti.....

SINDACO – Lei non deve chiedere l’accesso agli atti, lei ha diritto di accesso agli atti che è un’altra cosa.

CONSIGLIERE DI CASOLA – Andrò negli uffici, però noto una differenza, ad esempio il Dirigente Petirro ha uno stile diverso, perché oggi gli atti sono quasi tutti i PDF. In due casi, lei va fuori, fa bene ad uscire fuori, perché forse non le conviene sentire, ho chiesto accesso a una documentazione delicata, la documentazione non mi è arrivata....

SINDACO – Ma non dire scemenze!

CONSIGLIERE DI CASOLA: Lei non mi deve interrompere!

SINDACO: La interrompo! Basta, non la voglio nemmeno sentire! Non perché non voglio sentire le cose che dice lei!

CONSIGLIERE DI CASOLA: Allora si tranquillizzi. In ben due casi, se non tre, ho fatto una specifica richiesta di accesso agli atti indirizzata al Segretario Generale e al Dirigente, gli atti non mi sono arrivati, però mi è arrivata la bussata di persone comuni “amiche”, dicendo “ma tu cosa vuoi da questa pratica?”. Se il Dirigente si sente tranquillo su quella pratica che motivo ha di farti arrivare la bussatina per dire “non rompere le scatole su questa questione”. Questi sono dati di fatto di cui mi assumo la responsabilità e li posso anche dimostrare. Vi ringrazio.

PRESIDENTE – Ci sono altre richieste di intervento? C’eravamo incanalati su una metodologia diversa da quella iniziale, riprendo un po’ quello che diceva anche il Sindaco, io credo che quest’aula sia un’aula deputata a fare politica e non a fare denunce. Mi sarei aspettato oggi su un atto importante, qual è il rendiconto, di avere delle proposte migliorative, avere proposte per la maggioranza affinché si potesse fare qualcosa di diverso oppure migliorare qualcosa, perché non siamo pozzi di scienza. Mi auguro che per le prossime sedute facciamo politica in quest’aula e non denunce, lo sottoscrivo e lo ripeto ancora un’altra volta, perché è brutto, inoltre le denunce si possono fare in qualsiasi momento, non è detto che si debbano fare in Consiglio Comunale. In Consiglio Comunale dobbiamo discutere tra di noi, dobbiamo sviscerare qualche problema importante per la città, programmare qualcosa di più importante, che voi ritenete giusto che si possa fare in collaborazione con noi, così come il prossimo atto che andremo a votare, dove nelle conferenze c’è unanimità. E’ brutto denunciare certe situazioni che non risultano, perché non esiste che qualcuno copra delle situazioni, noi siamo più a contatto con gli uffici, non esiste, la Procura è informata passo passo di tutto quello che succede su Pompei, gli atti si fanno e si inviano alla Procura, non prendiamo in giro nessuno. Forse Pompei è l’unica città rispetto alle altre, perché vivo anche qualche altra città, dove il numero di denunce è altissimo, anche per l’ombrellone, per la finestra si mettono i sigilli e si denuncia, quindi niente di anomalo su Pompei. Ci sono quei risultati perché c’è un lavoro immenso su Pompei, la Polizia Municipale lavora seriamente, così come l’ufficio tecnico, anzi è oberato di lavoro, perché non si tratta di mettere solo il sigillo, c’è bisogno di fare le ordinanze, di mandare gli atti in Procura, c’è tanto lavoro. Tutto questo, come diceva il Sindaco, con 2/3 in meno dei dipendenti diventa difficile. Auspico che la prossima volta ci sia più politica in quest’aula.

Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti n. 14

Favorevoli n. 9

Contrari n. 5: Di Casola, Robetti, Caccuri, Calabrese e Estatico.

Votiamo per l'immediata esecutività per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti n. 14

Favorevoli n. 9

Contrari n. 5: Di Casola, Robetti, Caccuri, Calabrese e Estatico.

OGGETTO: Rendiconto di gestione 2022 e Relazione illustrativa – Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

SETTORE PROPONENTE:

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

Il Dirigente del Settore Affari Finanziari
dr. Salvatore PETIRRO

Li 18/6/2023

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Finanziari
dr. Salvatore PETIRRO

Li 18/6/2023

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio _____ Missione _____ Cap. PEG n. _____
Programma _____
Titolo _____

Esercizio finanziario _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 – Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria _____

Il Dirigente del Settore Affari Finanziari
dr. Salvatore PETIRRO

Li 18/6/2023

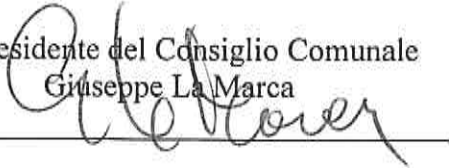


11 MAR 2011



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe La Marca



Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino




REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale *on line* in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Pompei, 11 MAG. 2023

L'addetto alla pubblicazione



Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Pompei, _____



Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino



Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, per decorrenza dei termini di legge.

Pompei, _____

Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pompei, _____

Il Dirigente *ad interim* del Settore
Affari Generali e Finanziari
Dott. Vittorio Martino
